

MANIFESTAZIONE Quattro giorni di iniziative tra Terre di Castelli, Castelfranco e Maranello

Grande attesa per il Poesia Festival

Tra le novità un Giro d'Italia letterario tra i luoghi della scrittura

Il punto sulla situazione culturale italiana attraverso le voci dei poeti. È questo il filo conduttore della 10ª edizione del Poesia Festival, la manifestazione che da domani a domenica animerà i borghi antichi dei Comuni delle Terre dei Castelli, Castelnovo, Castelvetro, Marano, Spilamberto, Vignola, allargandosi fino a Castelfranco e Maranello.

A parlare di e con la poesia saranno alcuni dei maggiori autori contemporanei come Nanni Balestrini, protagonista della stagione delle avanguardie, che aprirà la rassegna domani al teatro Fabbri di Vignola, Valerio Magrelli venerdì a Vignola, poeta e intellettuale interprete dei nostri tempi, Cristina Alziati, Paolo Febbraro e Gabriele Frasca sabato a Castelnovo in un pomeriggio che mette a confronto stili e personalità differenti, domenica a Spilamberto protagonista sarà Franco Buffoni, poeta, traduttore e animatore culturale.

«Questa decima edizione - sottolinea Alessandra Anderlini, direttrice di Poesia Festival - propone un intenso cartellone rivolgendosi ad un pubblico trasversale per età e interessi, e con l'inserimento di alcune novità rilevanti, come il Giro d'Italia della Poesia che offre una ricognizione sui luoghi della poesia italiana contemporanea, e con sempre nuove interazioni con le altre arti, esplorando i rapporti



tra la poesia e la pittura, la danza e la performance».

Gli spettacoli

Il Giro d'Italia della poesia parte nella prima tappa, venerdì a Vignola, con le Marche e i poeti Massimo Gezzi, Franca Mancinelli, Francesco Scarabichini e Luigi Socci che oltre a raccontare la propria regione omaggeranno il poeta Franco Scatagliani.

Nella seconda tappa, sabato a Levizzano di Castelvetro, protagonisti saranno i poeti del Canton Ticino, con Prisca Agustoni, Fabiano Alborghetti e Vanni Bianconi impegnati nel racconto della poesia italiana oltreconfine con

un omaggio a Giorgio Orelli.

Terza tappa dedicata a Trieste, domenica a Spilamberto con Luigi Nacci, Christian Cinicco e il narratore Mauro Covacich per un omaggio a Umberto Saba.

A Vignola, sabato al pomeriggio, è in programma l'incontro con la scena brigantica rappresentata dai poeti Simon Armitage e Jamie McKendrick.

Com'è tradizione del festival, di poesia si parla anche attraverso il contributo di musicisti, attori e personalità dello spettacolo: da Paola Turci, protagonista del concerto-intervista a Castelvetro vener-

di, Vito con il recital originale "Il cibo come poesia" venerdì a Castelnovo, Giuseppe Cederna, sempre venerdì a Spilamberto, con gli scritti di poeti e scrittori testimoni della Grande Guerra, Tiziano Scarpa che porta in scena, venerdì a Marano, "Lo show" dei tuoi sogni accompagnato da Luca Bergia e Davide Arneodo dei Marlene Kunz, a questi artisti si aggiungono Paolo Jannacci che nel "Concerto per Enzo" ripercorre la carriera del padre, sabato a Maranello, Stefano Benini con la sua originale riscrittura del "Cyrano de Bergerac" sabato a Castelfranco e Davide Van De



Sfroos in un'intervista concerto condotta dal giornalista Ezio Guaitamacchi sempre sabato a Spilamberto.

La chiusura, domenica a Castelnovo, è affidata a "Dallabanda", un omaggio a Lucio Dalla con i suoi più fedeli compagni di musica e di viaggio.

La manifestazione è pro-

mossa dall'Unione Terre dei castelli e dai Comuni di Maranello e Castelfranco con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, la Fondazione di Vignola e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con il contributo del Gruppo Hera, Gruppo Cremonini, Coop Estense e Villani Salumi.

VIGNOLA Il coordinamento Pd esprime preoccupazione per alcune dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'Unione

«Polo sicurezza, Smeraldi la smetta coi tentennamenti»

«Se non si rispettano i tempi si rischia di perdere i fondi già stanziati dalla Regione»

VIGNOLA

Il Pd di Vignola esprime preoccupazione per l'ennesima dichiarazione del presidente dell'Unione Terre di Castelli e sindaco di Vignola, Mauro Smeraldi che annuncia di essere pronto a ridimensionare il Polo della sicurezza, progetto sul quale le amministrazioni passate si erano battute con l'obiettivo di garantire e migliorare la sicurezza dei cittadini dell'Unione e che risulta già finanziato dalla Regione».

Il coordinamento del Pd locale sostiene, infatti, che «il progetto del Polo della sicurezza, che nella sua forma originaria prevedeva una nuova sede unica per carabinieri, polizia Municipale, vigili del fuoco e Protezione civile, è già in grado, così com'è stato pensato, di servire in modo più qualificato tutto il territorio dell'Unione Terre di Castel-

li. Il progetto, tra l'altro, lo ricordiamo, risulta già finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per un consistente importo, che però andrebbe perduto qualora la nuova amministrazione non rispettasse i tempi previsti per la progettazione, realizzazione e rendicontazione, ovvero entro la scadenza di dicembre 2015. L'amministrazione Smeraldi, però, non sembra avere le idee molto chiare: il sindaco prima ha detto di voler spostare la polizia Municipale nei locali vicini alla stazione, poi in una non ben definita palazzina dell'ex-mercato. Tutto ciò mentre il sindacato di polizia locale esprime pubblicamente grande preoccupazione per questo atteggiamento ondivago, che non tranquillizza di certo chi tutti i giorni si impegna per la difesa della sicurezza della nostra comunità, così come i cittadini che in questa



comunità vivono. Di fronte a un numero sempre più preoccupante di episodi di illegalità diffusa - prosegue il Pd - e di microcriminalità, come il recente tentativo di rapina, coltello alla mano, ai danni di un giovane al parco di via di Mezzo, il partito democratico di Vignola chiede al presidente Smeraldi e alla sua amministrazione di non rinunciare a quanto già previsto e finanziato per la realizzazione dell'opera, per non stravol-

gere e de-potenziare un progetto che mette a sistema le forze di presidio della sicurezza locale. Chiede, inoltre, di prevedere e praticare quanto prima un percorso partecipato che coinvolga i cittadini, le forze politiche, le associazioni e tutti i principali portatori di interesse nei processi decisionali che disegneranno il futuro del nostro territorio nei prossimi anni, soprattutto in temi così delicati come la sicurezza».

IN BREVE

Vignola, folla al seminario Lapam sulla sicurezza nell'autotrasporto

Molto partecipato il seminario organizzato a Vignola da Lapam Confartigianato dedicato al settore dell'Autotrasporto. Una ventina gli autotrasportatori presenti al saluto del presidente nazionale Confartigianato dell'Autotrasporto, Amedeo Genedani che ha aperto la mattinata.

Marco Fusaro, comandante della polizia Stradale di Pavullo, ha poi trattato il delicato tema della sicurezza stradale legato in particolare alle norme vigenti in materia di limiti di ore di guida e di tasso alcolico.

Tema principale la collaborazione fra la Polstrada e gli autotrasportatori. La Polstrada è il corpo di Polizia che paga il tributo più alto in termini di vite umane, non per conflitti a fuoco, ma a causa degli incidenti stradali. Fra camionisti e agenti vi è in comune il fatto di essere tutto il giorno sulla strada, per questo è importante il rispetto e la collaborazione.

Lapam ha infine illustrato le agevolazioni e le convenzioni per il settore dell'autotrasporto.

«Questi momenti di formazione sono ritenuti fondamentali dalla nostra associazione - ha commentato Amedeo Genedani, presidente nazionale Autotrasporto Confartigianato - affinché gli autotrasportatori siano sempre informati sulle nuove norme entrate in vigore e sappiano, di conseguenza, agire nella maniera corretta per non incorrere in sanzioni. L'incontro è stato un'ottima occasione di sensibilizzazione degli autotrasportatori nel collaborare sempre più strettamente con le forze dell'ordine per segnalare infrazioni al codice della strada potenzialmente pericolose per i viaggiatori e scongiurarne il ripetersi».